

Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

Primo piano Sara Lorenzini, Sviluppo e strategie di guerra fredda. Il contagio difficile (p. 7-37) 1. La storiografia della guerra fredda e la questione dello sviluppo. 2.

L'ideologizzazione dello sviluppo negli anni venti e trenta. 3. Lo sviluppo come progetto per l'Occidente. L'iniziativa statunitense dal piano Marshall al point four. 4.

L'esportazione del point four e la retorica della guerra fredda: il caso italiano. 5. Un salto di qualità: l'ingresso dell'Unione Sovietica nella guerra degli aiuti. 6. La prudenza dell'Europa Centro-orientale nel pensare la solidarietà socialista Filo rosso Paolo Grillo, La fenice comunale. Le città lombarde alla

morte di Gian Galeazzo Visconti (p. 39-62) 1. Città e signori nel Trecento lombardo. 2. Milano 1403-05: un ducato di popolo. 3.

Le città del dominio fra restaurazione comunale e signorie locali. 4. L'eredità di un'esperienza. Paolo Pombeni, Un sistema politico liberale senza ideologia liberale? Italia 1860-1970 (p. 63-92) 1. Il liberalismo del «comando

impossibile». 2. Debolezza del liberalismo come cultura diffusa? 3. Il liberalismo senza ideologia liberale della

Costituzione italiana del 1948. Marco Mondini, Una guerra ancora nobile. Miti guerrieri nell'Italia dell'età posteroica

(1945-61) (p. 93-119) 1. Da eroi a vittime. Il secondo conflitto mondiale come cesura della cultura di guerra. 2. Il paradigma posteroico. 3. Raccontare la guerra perduta: il caso italiano.

4. Vittime ed eroi: le diverse narrazioni del campo culturale italiano. Questioni Alberto Castaldini, Margini d'Europa. I rom nello spazio romeno fra storia e antropologia (p. 121-140) 1.

Uno sguardo antropologico. 2. Una storia complessa. 3.

Conclusioni. Contrappunti Complotti contro il papa Visceglia legge Bonora [Elena Bonora, Roma 1564. La congiura contro

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

il papa, Laterza, Roma-Bari 2011] (p. 141-150) Stregoneria ordinaria Dall'Olio legge Seitz [Jonathan Seitz, Witchcraft and Inquisition in Early Modern Venice, Cambridge UP, Cambridge 2011] (p. 151-166) Barricate moderne? Benigno legge Traugott [Mark Traugott, The Insurgent Barricade, University of California Press, Berkeley 2012] (p. 167-174) Le incerte strade dell'estraneità Carnevale legge Cerutti [Simona Cerutti, Étrangers. Étude d'une condition d'incertitude dans une société d'Ancien Régime, Bayard, Montrouge 2012] (p. 175-183) Gli autori di questo numero (p. 185-186) Summaries (p. 187-189)

Boris Karpov, l'ex generale della temuta FSB russa, è stato ucciso. Eppure, anche dalla tomba, continua a tessere le sue trame. Infatti, oltre a una moltitudine di piani segreti, l'amico di Jason Bourne si è lasciato alle spalle un'eredità tanto misteriosa quanto temibile: frammenti di un virus informatico che consentirebbe di sottrarre agli Stati Uniti i codici di lancio delle testate nucleari. Ma chi tira le fila del complotto, ora che Karpov è morto? Nessuno si fida di nessuno, neppure di Jason che, venuto a conoscenza di quelle macchinazioni, diventa il sospettato numero uno dell'NSA. Da un'isoletta del Mediterraneo dove si è ritirato, Bourne è così costretto a muoversi in fretta se vuole evitare l'apocalisse. Braccato a ogni angolo e affiancato solo da una vecchia conoscenza - l'affascinante e pericolosa Mala, salvata anni prima dalle mani di un folle - Bourne dovrà scendere a patti con il sadico stregone somalo Keyre, trafficante d'armi, di uomini e di segreti. Tra politici corrotti e lotte di potere, agenti doppiogiochisti e oscuri personaggi legati alla mafia russa, un'adrenalinica corsa contro il tempo nella quale esiste una sola regola: non credere a niente e a nessuno.

La teoria dei quanti rappresenta, ancora oggi, uno dei più eccitanti orizzonti della fisica. Eppure, in pochi conoscono il grande contributo che a questa disciplina hanno dato gli

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

eccessi del movimento New Age degli anni Settanta. Molte delle idee che sono alla base della fisica dei quanti ebbero origine dalla frenetica controcultura di quegli anni, da un fecondo miscuglio di bong, viaggi con Lsd, misticismo orientale, teorie del complotto ed entusiastiche fedi nell'Età dell'Acquario, santoni piegatori di cucchiari e altri bizzarri personaggi. Del resto, gli stessi padri della scienza moderna, Einstein, Bohr, Heisenberg e Schrödinger, avevano intuito che l'unica possibilità per la fisica di progredire era quella delle vie traverse, in cui era necessario affrontare a testa bassa alcune grandi sfide filosofiche: il semplice utilizzo delle equazioni a fini di calcolo non sarebbe mai bastato. Ad applicare alla lettera questi suggerimenti furono i membri del Fundamental Fysics Group, che rifiutando l'imperativo dominante nel mondo accademico "zitto e calcola" avviarono un processo di rinnovamento che rivoluzionò per sempre il futuro della fisica. David Kaiser, docente di fisica al Mit, svela i retroscena di quegli anni con ironia, ricostruendo rigorosamente le vicissitudini di un gruppo di sognatori che si sono ribellati alle convenzioni e hanno esplorato "il lato ignoto e selvaggio della scienza", gettando le basi di una nuova e "stupefacente" storia della fisica.

Pubblicato per la prima volta a Buenos Aires nel 1998, il volume prende corpo dalle testimonianze – a cominciare da quella dell'autrice – dei sopravvissuti alla Guerra sporca per denunciare le atrocità commesse dal potere argentino negli anni della dittatura militare. I campi di concentramento, i centri di detenzione e di tortura, le sofferenze e la morte pianificate in ogni minimo dettaglio: in Potere e desaparición Pilar Calveiro passa al setaccio meccanismi di spersonalizzazione e annullamento del singolo che vanno ben oltre il "banale" – per quanto vile e brutale – assassinio e assumono le proporzioni di un infame progetto politico, di un delitto di massa, di un orrore programmato.

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

Nel 1969 i primi due uomini mettevano piede su un altro corpo celeste, la Luna. Era un passo storico che segnava il ventesimo secolo, esprimendo il lato buono dell'umanità in un periodo tormentato da grandi tragedie. Dopo cinque decenni ci si sta preparando al ritorno sulle sabbie seleniche, ma adesso per rimanerci costruendo una colonia dove gli esploratori del cosmo potranno vivere e lavorare. Gli uomini e le donne che hanno avuto l'intelligenza e l'ardire di affrontare l'uscita dalla Terra, volando oltre il cielo, sono i protagonisti di questo libro. Assieme ci sono coloro che hanno pensato e costruito i mezzi per affrontare le ardue sfide nelle quali spesso era in gioco la vita. Tutti parlano e raccontano direttamente le loro storie in queste interviste frutto di incontri straordinari avvenuti nei luoghi dove le imprese dello spazio si inventavano, prendevano forma o si controllavano. Il libro è una storia dello spazio raccontata dalla voce dei personaggi che l'hanno realizzata. Ed è stato meraviglioso ascoltare la passione, l'entusiasmo, la visione che animavano le loro parole spesso intrise da una sorprendente umiltà. Testimonianze preziose, che ci portano nel futuro volando dalla fantascienza alla realtà.

In light of Europe's prolonged state of crisis, this book reassesses the challenges and prospects of the European integration process. Scholars from diverse disciplines reflect on various types of integration by analyzing political, economic and sociological variables, while also taking legal and cultural constraints into account. Readers will learn about the dilemmas and challenges of the European transformation process as well as political reforms to overcome these challenges. The book is divided into four parts, the first of which discusses the external dimension of the European Union, including a review of development aid policies and EU foreign policy. In turn, the second part focuses on institutional change and asymmetrical integration in the EU. The third part

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

is devoted to the rise of populism and nationalism, including an analysis of the role of civil society organizations in the Brexit. In closing, the last part highlights the crisis of the Euro as a symbol of European integration and the emerging social and economic divide between countries of the North and South.

Thriller - romanzo (195 pagine) - Si può essere uccisi per una vita scellerata come anche per una vita caritatevole. È difficile capire quale sia il discrimine e a volte si muore per la banalità di un evento. Quando è opera del “diavolo”, e quando si ha a che fare con “l’acqua santa”? Solo un grande investigatore come l’avvocato Morelli può riuscire a capirlo. L’avvocato Morelli partecipa a un’asta per conto di un cliente e si aggiudica una preziosa anfora di Castelli. Tutto bene se non fosse che due giorni dopo il venditore, il barone Cespa, viene ucciso. Era un giocatore d’azzardo, pieno di debiti con alcuni usurai, amante della bella vita e delle belle donne. Ma si accerta anche che era dedito a opere di beneficenza: il diavolo e l’acqua santa? La soluzione è a portata di mano, ma uno strano incidente d’auto rimette tutto in discussione. Non sarà facile trovare le risposte giuste a domande semplici, tra usurai, prostitute, falsi amici e opere caritatevoli. Morelli ci riuscirà quando si recherà al funerale del barone e metterà a frutto quello che il suo istinto investigativo aveva colto alcuni giorni prima, aiutando la figlia in una banale ricerca di storia. Luigi Grilli, nato a Ortona nel 1939, vive in campagna, sulle colline circostanti la città di Pescara. Sposato con due figli, si dedica alla scrittura e al suo hobby preferito, la coltivazione delle rose. Dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza a Bologna nel 1962 è entrato in magistratura nel 1965 e vi è rimasto fino al 2008, quando ha scelto di andare in pensione. In magistratura è stato in servizio come pretore e come giudice presso il tribunale di Pescara. Poi, ha svolto le funzioni di procuratore della Repubblica a Lanciano e, quindi,

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

di sostituto procuratore generale a L'Aquila. Ha concluso la carriera come presidente del tribunale della sua città. Nel corso degli anni ha pubblicato, con le case editrici Giuffré e Cedam, diciotto volumi di diritto penale, processuale penale e civile. Ha esordito con Delos digital nel campo del romanzo giallo, grazie alle indagini dell'avvocato Morelli, ambientando nel suo tribunale e nella sua città le storie poliziesche che, rielaborate dalla fantasia, traggono origine da vicende che ha vissuto in prima persona. Con Morelli protagonista sono già usciti i romanzi Monasterio e Il buco nell'acqua.

In questo numero: Una riflessione sulla storia contemporanea; Stefano Tomassetti, Dentro e fuori l'ospedale di età moderna. Idee, pratiche, contesti; Marco Bellabarba, Storici anglosassoni e impero asburgico: intorno a The Habsburg Empire di Pieter M. Judson e a The Habsburg Monarchy di Steven Beller...

Narrativa - racconti (59 pagine) - I ventun racconti finalisti alla prima edizione del concorso "La Stanza di Linda tra le pagine" con tema "La mia stanza". Ventun racconti che descrivono il mondo compresso, unico e inaccessibile delle "stanze" di ciascuno di noi, quell'universo spaziale, temporale ma anche emozionale in cui ci rintaniamo per essere noi stessi o per fuggire da qualche realtà che ci circonda, non necessariamente in senso positivo, ma forse anche per costruire una gabbia in cui rinchiudere ciò che ci spaventa, o che ci rende definitivamente ciò che siamo.

Ventuno racconti giunti finalisti alla prima edizione del concorso "La Stanza di Linda tra le pagine" con tema "La mia stanza". Ventuno mondi da conoscere e ventun autori da apprezzare. Linda Pulvirenti nasce il 1° agosto 1979 a Catania ma vive fin da bambina a Vigevano (PV) dove lavora in un'agenzia di assicurazioni. Ha pubblicato diversi racconti con Il Violino Edizioni, Alcheringa Edizioni, Nottetempo, Giovane Holden Edizioni e Delos Books, e da gennaio 2016

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

gestisce il salotto letterario “La stanza di Linda” a Vigevano. La ritirata dalla Russia di Napoleone. Ripercorsa oggi in sidecar da Sylvain Tesson, il più grande scrittore di viaggi al mondo. «Questo è probabilmente il suo libro migliore, e per diverse ragioni... il suo stile ha raggiunto una maturità tale da essere all’altezza dell’orrore dell’epoca, piena di sangue e di drammi. Ma è ricco di humor, di alcool (esclusivamente vodka) e di motori in panne» (Libération).

Come cambiarono gli imperi europei, coloniali e no, a cavallo della Prima guerra mondiale? Fu la guerra del 1914-18 a decretare la decadenza degli imperi e la loro sostituzione con un sistema di Stati-nazione? Sudditi o cittadini? risponde a questi e ad altri interrogativi, e mostra come la forma di governo imperiale, utilizzando concetti articolati di sudditanza e cittadinanza, sia stata capace di trasformarsi e perfino di rilanciarsi nel periodo fra le due guerre mondiali, contando sul fatto che le popolazioni subalterne degli imperi ambissero a riforme inclusive piuttosto che alla rivoluzione.

Torna il giornalismo di viaggio. In pieno XXI secolo, il pianeta è ormai interamente mappato, misurato, fotografato e spiegato per filo e per segno. Trovare Terra Incognita, assaporare qualcosa che assomigli ad una scoperta, è impresa impossibile? Non per un giornalista duro e puro, che segue la scia dei grandi maestri del giornalismo letterario, da Robert D. Kaplan a Evelyn Vaugh, passando per Dominique Lapierre e perfino per Sir Winston Churchill. Polifemo vive ad Est è un invito al viaggio, a far parte di una cronaca che guida per mano il lettore a conoscere gli angoli meno esplorati dei confini dell'Europa, alla ricerca di imperi e di frontiere apparentemente dimenticati, ma la cui eredità dimostra il contrario. In realtà, man mano che se seguono le tracce, si scoprono decisamente vibranti. Dotato solo di libri di storia e di un quaderno per gli appunti, Daniel Pinilla ci propone di riscoprire le origini e di intuire il futuro del Vicino Oriente,

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

questa indefinita regione geografica dove si sono passati il testimone civiltà e barbarie. Le tracce di unni, mongoli, bizantini, ottomani e sovietici diventano riconoscibili in un racconto giornalistico al cento per cento, narrato al tempo presente, agile, educativo e divertente. Confini di guerra, paesi non riconosciuti dalla Comunità Internazionale, lingue parlate da poche centinaia di persone, piramidi, campi profughi, cimiteri di popolazioni scomparse, la stessa patria del grande Ulisse, campi di battaglia molto recenti... Chi, dopo aver letto questo libro, non sente l'impellente desiderio di partire alla scoperta del mondo è perché non ha sangue nelle vene.

Ein faszinierendes Panorama der europäischen Geschichte vom ausgehenden 19. Jahrhundert bis heute: Der renommierte Historiker Christoph Cornelißen erzählt fesselnd, wie sich Europa und die Welt in diesem Jahrhundert voller Umbrüche, das von gewaltigen Katastrophen ebenso wie von hochfliegenden Hoffnungen geprägt war, in rasantem Tempo veränderten. Die Europäer büßten nach 1900 zunehmend ihre globale Vorreiterrolle ein, suchten aber auch nach neuen Wegen der Selbstbehauptung. Christoph Cornelißen schildert den Durchbruch des modernen Nationalismus und Nationalstaats, den Wandel von Wirtschaft und Gesellschaft sowie die großen Ideen und Utopien. Aus deren Wechselspiel entstanden enorm zerstörerische Kräfte, von den Burenkriegen um 1900 über die Weltkriege und den Holocaust bis zu den Kriegen im Jugoslawien der 1990er Jahre. Doch war das Versprechen politischer Teilhabe und sozialer Sicherheit nicht minder wichtig. Und so zeigt der Band, wie zentral die Demokratie für die Rolle Europas in der Welt ist – und warum es lohnt, sie zu bewahren.

Thriller - racconti (54 pagine) - Nessun delitto ha vita facile, quando il Broker indaga... Questa raccolta di racconti nasce tra le mura di un carcere, dove l'autore è ospite ormai da

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

qualche mese. Ha mosso i suoi primi passi tra le pagine del quotidiano di Lodi Il Cittadino, nell'inserto Uomini Liberi, gestito da una redazione fatta da detenuti. Il Broker ha permesso all'autore di uscire fuori dalle mura del carcere, facendogli compagnia nel suo percorso, e facendogli capire che si può essere liberi anche in un cubo di cemento e ferro. Ma chi è il Broker? Di mestiere fa l'intermediario, ma la sua passione è un'altra: risolvere misteri. Anche perché spesso lo aiuta a combinare buoni affari, visto che nella sua professione ci sono in ballo tanti soldi, tra polizze e assicurazioni, che spingono spesso contraenti e beneficiari a comportamenti poco limpidi. E talvolta fatali. Ma al Broker non è facile farla sotto il naso. Marco Longobardi (1971), napoletano e fiero di esserlo, ingegnere informatico esperto di finanza di azienda, si occupa di gestire varie società finanziarie. La sua propensione verso una finanza eccessivamente creativa purtroppo gli apre le porte del carcere, di cui ancora oggi è pregiato ospite. Tra quelle mura scopre la passione per la scrittura e inizia a collaborare con la redazione giornalistica del periodico Uomini Liberi, che ha uno spazio di pubblicazione con un inserto bimestrale nel quotidiano Il Cittadino. Pubblica numerosi articoli, sia di cronaca che editoriali, e nel luglio 2016, tra le pagine di quel giornale, nascono i racconti del Broker, short stories dal taglio giallo. A oggi continua la sua collaborazione con Uomini Liberi, e ha scritto altri due romanzi inediti aventi come protagonista il Broker, di prossima pubblicazione. Il sostegno internazionalmente garantito alle majors dalle autorità statunitensi è riconducibile a un mero "dovere istituzionale" nei confronti dell'imprenditoria americana o piuttosto alla convinzione di ottenere un ritorno in termini di condizionamento psicologico? Attraverso la consultazione di fonti governative, l'Autore tenta di chiarire se e come gli artefici della diplomazia culturale e della politica estera

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

dell'informazione abbiano inteso sfruttare i film d'evasione quale mezzo per influenzare la mente (e quindi l'azione) degli spettatori stranieri durante gli anni nei quali il mondo transitò dalla Seconda guerra mondiale alla Guerra fredda. Se a Washington l'esistenza di una "questione cinematografica" giunse infatti a un definitivo riconoscimento con la "guerra totale", la definizione di una "politica cinematografica" avrà luogo soltanto nel contesto segnato dalla "cortina di ferro", nel quale il caso della Germania, cuore della competizione bipolare, rappresentò un precedente per quanto riguarda l'impiego dei lungometraggi commerciali nel progetto (inizialmente legato al Piano Marshall) denominato Informational Media Guaranty Program. La ricostruzione storica dello sviluppo della tematica ha prodotto una narrazione, semplice ma allo stesso tempo rigorosa, di come il governo americano ha affrontato, con alterne fortune, il complesso problema dell'impatto di Hollywood sull'immaginario collettivo internazionale senza ledere il principio della libertà d'espressione nonché quello - considerato altrettanto sacro - della libera concorrenza.--

“L'unico dovere che abbiamo nei confronti della storia è quello di riscriverla” sono le parole di Oscar Wilde che leggiamo all'inizio di questo libro. E non poteva esserci citazione migliore per introdurre il grande lavoro di ricerca e documentazione svolto da Gian Carlo Abbaneo nello scrivere e ripercorrere i momenti storici risalenti alla Guerra di Russia e, soprattutto, a quello definito come il debito insoluto verso Stalingrado. Il “credito” acquistato dall'Unione Sovietica di fronte al mondo in quel breve periodo non assolve certo le colpe che si possono attribuire all'impero sovietico, come gli innumerevoli crimini del suo regime, ma i meriti dell'Armata Rossa che difese eroicamente Stalingrado, e vanificò il sogno di dominio millenario di Hitler, non possono essere cancellati dalle repressioni di Budapest e Praga. La Russia oggi

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

continua ad essere, per l'Occidente, un sorvegliato speciale, sia per il possesso dei temuti arsenali nucleari, sia per le tendenze a ritagliarsi proprie aree di influenza, o perseguire fini discutibili con interventi, considerati aggressivi, in alcune delle aree più sensibili del pianeta. L'attuale clima di rinnovata ostilità, blocchi economici e misure ritorsive nei riguardi della Russia, non è certo favorevole e politicamente ideale per tributare riconoscimenti morali. La vittoria nella guerra del 1941-45 appare ormai troppo lontana, da allora la storia è andata per la sua strada e troppo lungo è stato il cammino divergente degli ex-alleati che sono, nel frattempo, radicalmente cambiati, come è cambiata la natura dei problemi che si trovano ad affrontare in questo presente ancora conflittuale, ma onorare questo debito servirebbe a fare un po' più giusta la nostra storia. Gian Carlo Abbaneo è nato nel 1948 a Torino. Si è laureato in Ingegneria elettronica presso il Politecnico di Torino nel 1974 e nel 1992-1997 ha frequentato il corso di laurea in Filosofia presso l'Università di Torino. È stato docente di ruolo presso istituti di istruzione superiore in Italia (Torino) dal 1975 al 1983 e in Brasile (Rio de Janeiro) presso il Liceo Scientifico G. Marconi dal 1983 al 1988. Ha ricoperto il ruolo di Funzionario presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo del Brasile nel 1988-91 e dal 1991 al 2005 ha svolto attività di docente di ruolo presso istituti di istruzione superiore in provincia di Torino. Pensionato dal 2005, è residente da allora prevalentemente in Brasile a Rio de Janeiro.

«Il più bel libro di storia del 2009.» Corriere della Sera «Un breviario terrifico da tenere sul comodino.» Michele Serra «Il romanzo grottesco e insieme tragico del nostro paese.» Simonetta Fiori «Un manuale di riferimento per i cittadini ancora pensanti.» Goffredo Fofi «Deaglio è un grande narratore civile.» Corrado Augias «Come gli Annali di Tacito.» Adriano Sofri Patria è già un classico. Edizione aggiornata al

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

2010. Ma davvero tutto questo è successo in Italia? E che cosa abbiamo fatto per meritarcene tutto ciò? Leggere Patria è un po' come andare al cinema e rivedere trent'anni della nostravita. Con i buoni e i cattivi, la musica, le bandiere, un po' di kiss kiss, molto bang bang, e tutti noi come protagonisti sullo schermo. La nostra storia come non l'avete mai letta. Enrico Deaglio (Torino 1947), medico, lavora da trent'anni nel mondo dei giornali, della televisione e dell'editoria. Nel 1996 ha dato vita al settimanale Diario che ha diretto fino al 2008. Numerosi i suoi libri, tra cui *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca* (Feltrinelli, 1991). Con Beppe Cremagnani ha realizzato diversi film-inchiesta, tra cui: *Quando c'era Silvio* (2006), *Uccidete la democrazia!* (2006), *Gli imbrogliatori* (2007), *Fare un golpe e farla franca* (2008). Nel 2010 ha pubblicato per il Saggiatore *Il raccolto rosso 1982-2010*. Andrea Gentile (Isernia 1985) vive a Milano. Ha lavorato con Enrico Deaglio al *Raccolto rosso 1982-2010*. Con questo libro ha affrontato trentadue anni di storia (politica, criminale, musicale e letteraria) senza battere ciglio. *Cosmolinea* è la raccolta - presentata da "Urania" in esclusiva - degli oltre cento racconti di fantascienza di Fredric Brown, uno dei maestri della short story americana. La prima parte, *Cosmolinea B-1*, è apparsa nel volume precedente della collezione "Millemondi" e comprendeva una trentina di titoli cronologicamente ordinati. Questo *Cosmolinea B-2* ne comprende più di ottanta, e cioè tutti i racconti - tra cui "Sentinella", "Esperimento", "La risposta" - che Brown scrisse dall'immediato dopoguerra all'anno della sua morte (1972). "Tra i migliori del genere thriller. Gli appassionati, che amano gustarsi la precisa creazione di un thriller internazionale ma che sono anche alla ricerca di uno spessore psicologico e di un protagonista realistico costretto ad affrontare sfide sia sul terreno professionale che su quello privato, troveranno A OGNI COSTO una storia avvincente, difficile da

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

abbandonare.” --Midwest Book Review, Diane Donovan (su A ogni costo) “Uno dei migliori thriller che ho letto quest’anno. La trama è intelligente e accattivante fin dalle prime pagine. L’autore ha fatto un lavoro superbo nel creare una serie di personaggi che vi piaceranno. Non vedo l’ora di leggere il seguito.” --Books and Movie Reviews, Roberto Mattos (su A ogni costo) **Contro Ogni Nemico** (Un thriller di Luke Stone – Libro 4) Da una base NATO situata in Europa è stato rubato un piccolo arsenale di armi nucleari statunitensi. Il mondo si danna per cercare di capire chi siano i colpevoli e quale sia il loro obiettivo – e per fermarli prima che scatenino l’inferno sull’umanità. Con poche ore a disposizione prima che sia troppo tardi, la presidente non ha altra scelta che chiamare Luke Stone, l’ex capo di una squadra paramilitare d’élite dell’FBI. Dato che sta finalmente cercando di rimettere ordine nella sua vecchia vita, e che deve affrontare devastanti notizie sul fronte familiare, Luke non vuole il lavoro. Ma con la nuova donna presidente eletta alla disperata ricerca di aiuto, capisce di non poterle voltare le spalle. **Operazione Presidente** (Un thriller di Luke Stone – Libro 5) Quando la Cina manda in bancarotta l’economia statunitense incassando il debito e chiudendo il Mar Cinese Meridionale, gli americani necessitano di un cambiamento radicale. La presidente Susan Hopkins, in corsa per la rielezione, resta di sasso nel vedere ciò che accade. Il suo rivale, un folle senatore dell’Alabama che persegue con la promessa di espellere tutti i cinesi e distruggere col nucleare le navi cinesi fuori dal Mar Cinese Meridionale, incredibilmente ha vinto. La presidente Hopkins, però, sa di non poter cedere il potere. Farlo vorrebbe dire causare la scintilla della Terza guerra mondiale. Sapendo che le elezioni sono state rubate, la presidente Hopkins ha bisogno di quarantotto ore per dimostrarlo e per fermare l’escalation di giochi di guerra con i cinesi. Senza nessuno ormai a cui

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

rivolgersi, convoca Luke Stone, l'ex capo di una squadra d'élite paramilitare dell'FBI. Gli interessi in gioco non potrebbero essere più grossi quando gli ordina di salvare l'America dalla sua minaccia più grande: il suo stesso presidente eletto. Il Nostro Sacro Onore (Un thriller di Luke Stone – Libro 6) Colpita da un attacco terroristico sostenuto dall'Iran, Israele dà al paese un ultimatum di settantadue ore: sgomberate le basi militari prima che ve le distruggiamo noi via aria. L'Iran risponde: entrate nel nostro spazio aereo e lanceremo attacchi nucleari su Israele e su tutte le basi statunitensi di stanza nel Medio Oriente. Con settantadue ore per fermare un'apocalisse nucleare, c'è un solo uomo a cui rivolgersi: Luke Stone. La presidente manda Luke nella sua missione più audace: lanciarsi col paracadute in Iran per trovare il luogo segreto delle testate nucleari sotterranee in modo che gli Stati Uniti possano farle fuori prima che sia troppo tardi. In una folle corsa contro il tempo, Luke ci fa fare un giro sulle montagne russe del caotico e confusionario territorio dell'Iran, nel tentativo di scoprirne i segreti meglio custoditi e impedire che una guerra distrugga l'intera umanità. Ma con un colpo di scena dietro l'altro, pure per Luke potrebbe essere troppo tardi. Thriller politico pieno di azione, ambientazioni internazionali drammatiche, colpi di scena e suspense al cardiopalma, LUKE STONE è un'esplosiva nuova serie che vi obbligherà a girare pagina dopo pagina fino a tarda notte. Il libro #7 della serie di Luke Stone sarà presto disponibile.

The spectres of Marx and Lenin have long loomed prominently in Africa and Asia and they still do so in the 21st century. Many of the founding fathers of postcolonial republics believed socialism could transform their societies. Yet what socialism meant in theory and in practice has always been highly heterogeneous and differed markedly from the European experience. African and Asian movements

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

did not simply mimic the ideas and institutions of Soviet or European Marxists, but endeavoured to define their own, experimenting with a variety of interpretations and in the process adapting doctrines and templates to their unique contexts. This volume brings together anthropologists, historians and political scientists from around the world to reflect on three great challenges which various types of socialists in Africa and Asia have had to simultaneously contend with in their articulations of liberation: how to build up empirical and juridical statehood, how to forge a nation after colonial divide-and-rule, and how to position themselves in an international order not of their making. In a post-colonial world, this helps centre a key question running through the different chapters: what can African and Asian imaginaries, institutions and practices tell us about socialism as a global phenomenon? The chapters in this book were originally published as a special issue of *Third World Quarterly*.

Thriller - romanzo (172 pagine) - «L'eterno dilemma tra etica e scienza qui raggiunge il suo apice. Drammatico e inquietante. Una storia sul labile confine tra l'uomo e dio.» Emanuela Valentini Per quel che ne so, ieri notte potrei aver ucciso un uomo. Ma potrei anche essermi finalmente dichiarato a Lisa. Chi può dirlo? Amnesia lacunare. Così l'hanno bollata cinque anni fa, tre settimane dopo il mio diciottesimo compleanno. Non era esattamente il regalo che avevo chiesto come premio d'ingresso nell'età adulta. Eppure, ormai ci convivo. Ho imparato a rispettarla. È la mia natura. Ma se la verità su quei brevi archi di non esistenza fosse un'altra? Se stessi per precipitare in un abisso di cui non si riesce a vedere il fondo? Cosa mi aspetta oltre la soglia? Giovanni Vincenzi, classe 1970, dopo una lunga esperienza nel settore energetico, nel quale ha ricoperto ruoli divulgativi di rilievo, si è dedicato ad aspetti educativi e sportivi, legati in particolare al motorsport per bambini e ragazzi. Seguace di Asimov,

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

colleziona gaffes e crede fermamente nell'esistenza degli alieni. Lacuna è il suo primo romanzo.

Una strana guerra fredda Neue Fischer Weltgeschichte. Band 7 Europa im 20. Jahrhundert S. Fischer Verlag

Un ragazzo trova la libertà dopo avere attraversato l'inferno delle emozioni che non aveva il coraggio di fronteggiare vivendo in funzione del desiderio altrui. Troverà se stesso dopo una grande prova.

Thriller - romanzo (123 pagine) - Quale destino incombe sulla sconosciuta prigioniera nell'insospettabile campagna inglese, così disperata da vergare con il sangue la sua richiesta d'aiuto? Nella Londra fra le due guerre, l'età dell'oro per il giallo classico, tra la folla di tanti segugi memorabili, ecco l'ispettore Woolworth del Criminal Investigation Department di Scotland Yard, dall'infallibile acume investigativo. Ricalcato sui protagonisti di Edgar Wallace, la sua perspicacia si accompagna all'ironia tipicamente britannica. Ritrovato per caso un pezzo di carta da parati sul quale una donna prigioniera ha vergato con il sangue la richiesta di essere liberata, l'ispettore si reca nella località di provincia da lei indicata come sede della sua detenzione. Fra segreti di famiglia e questioni ereditarie, Woolworth deve ricorrere a tutte le proprie risorse per venire a capo della vicenda. Enzo Verrengia, nato ad Alatri (FR), vive a Pescara. Scrive su La Gazzetta del Mezzogiorno e su Conquiste del lavoro. Collabora al programma televisivo Il Caffè di Rai Uno. Ha realizzato sceneggiature per la collana di fumetti Martin Mystère. Ha pubblicato numerosi racconti e l'antologia satirica La notte degli stramurti viventi (Stampa Alternativa, 2001), i saggi Divora il prossimo tuo (Avagliano, 2004) Complotto (Avagliano, 2006), Millennial (Pellegrini, 2017) e una serie di romanzi di spionaggio per la collana Segretissimo della Mondadori, con lo pseudonimo di Kevin Hochs: Sandblast (2008), Sturmvogel (2011), Targeting

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

(2014) e Watchdog (2015). Ha rivisitato Stevenson con L'eredità di Hyde (Piemme, 2013).

È il 1959 e una giovane studiosa italiana arriva a New York. Alle spalle, le letture della sua infanzia e della sua adolescenza. «Piccole donne», letto e riletto, fino all'irrompere di «Moby Dick», con quell'incipit che le aveva rivelato la diversità e l'anomalia di un'altra letteratura. Ha il compito di scrivere un libro sulla nuova narrativa americana. Non conosce nessuno, o quasi, ma non le mancano intraprendenza e un'inesauribile curiosità, la sua musa. Nei riti sociali, o nell'intimità delle loro case, in pochi mesi incontra Mailer, Ellison, Baldwin, Edmund Wilson, l'appartata Carson McCullers, Lowell, Bellow e nuovi talenti come il giovane Philip Roth e l'imprevedibile Grace Paley. Stringe legami destinati a durare. Scopre che l'arte dell'intervista letteraria s'impara sul campo, che è insieme emozione e disciplina, canto e controcanto, sigillo al giudizio critico già formulato. In una New York in continua metamorfosi, la giovane studiosa vede emergere una città sotterranea fino allora ignorata dai più: nell'aria turbinano le parole di una nuova lingua che mira a nominare l'innominabile. «Urlo» di Allen Ginsberg, recitato in pubblico da una costa all'altra, ha sprigionato le immagini di un'America notturna, terra incognita carica di promesse. Negli anni, dopo l'esplosione dei beats, vedrà disgregarsi quei miti comunitari che avevano assegnato al romanzo e alla poesia il compito di scandagliare il ruolo e il destino della donna e dell'uomo contemporanei. E negli incontri con gli scrittori sperimentali degli anni settanta, da James Purdy a Donald Barthelme, continuerà l'indagine sulle mutazioni della lingua letteraria, chiamata a confrontarsi con il potere dei media. In questa estrema testimonianza, appassionante come una narrazione di eventi, di voci, di personaggi, Marisa Bulgheroni racconta mezzo secolo di vita americana: non solo la letteratura, ma i cambiamenti della

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

società, della politica, del costume, sullo sfondo dei volubili palcoscenici di New York. «La mia America non era solo geografia e storia, cronaca e registrazione della contemporaneità, ma presentava margini da riempire, ampie zone d'ombra da illuminare con parole che forse non avrei saputo trovare. È questo stare tra presente e passato dell'America che ancora avvince la ragazza partita sul Queen Elizabeth e mai veramente ritornata...»

International Development: A Postwar History offers the first concise historical overview of international development policies and practices in the 20th century. Embracing a longue durée perspective, the book describes the emergence of the development field at the intersection of late colonialism, the Second World War, the onset of decolonization, and the Cold War. It discusses the role of international organizations, colonial administrations, national governments, and transnational actors in the making of the field, and it analyzes how the political, intellectual, and economic changes over the course of the postwar period affected the understanding of and expectations toward development. By drawing on examples of development projects in different parts of the world and in different fields, Corinna R. Unger shows how the plurality of development experiences shaped the notion of development as we know it today. This book is ideal for scholars seeking to understand the history of development assistance and to gain new insight into the international history of the 20th century.

Un virus ha cambiato il mondo: è importante capire come. Intellettuali e interpreti del nostro tempo riflettono sulle trasformazioni in corso. E propongono idee e azioni per affrontare le difficoltà del futuro. La pandemia ha tracciato un grande solco tra un prima e un dopo, uno spartiacque tra un mondo che credevamo di controllare e uno dal profilo molto incerto, che sta facendo saltare molte sicurezze. Nel 'prima' le

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

nostre società facevano mostra di un'organizzazione globale efficiente; oggi manifestano l'altra faccia, quella fragile e insostenibile. Nel 'prima' la democrazia appariva il destino dell'umanità; nel 'dopo' non sembra essere più così scontata. Nel 'prima' lo Stato era considerato un'istituzione quasi residuale, da limitare e contenere; nel 'dopo' dovremo considerare la sua forza necessaria. Nel 'prima' in tanti pensavano che la distruzione dell'ambiente avrebbe avuto effetti sulle nostre vite tra molto tempo; nel 'dopo' è divenuto chiaro che non possiamo essere sani su una terra malata. Il mondo che verrà ci chiama tutti a riflettere su ciò che è stato, sulle cause profonde di quanto stiamo vivendo e sulle sue conseguenze immediate – economiche, politiche, sociali – e a porci quesiti nuovi sul futuro che ci aspetta e che dovremo ricostruire.

Atlantropa, il super continente che sarebbe nato dall'unione di Europa e Africa, entrò come un turbine nella scena europea tra le due guerre e la lasciò senza fiato. Era un'impresa al limite delle possibilità umane ma tecnicamente realizzabile, disse l'autore di quel disegno pazzesco, l'architetto bavarese Herman Sörgel. Bastava disseccare il Mediterraneo innalzando tre dighe, una sullo Stretto di Gibilterra, una sui Dardanelli e una terza tra la Sicilia e la Tunisia; collocare su quelle dighe delle immense turbine che avrebbero assicurato energia elettrica a buona parte dell'Europa; ottenere nuova terra da bonificare per coltivarla ed edificare le nuove «città del sole». Una volta realizzato, il super continente sarebbe stato in grado di trattare alla pari con i due giganti che premevano all'orizzonte: il blocco americano da una parte e quello asiatico dall'altra.

Esponente del Bauhaus, Sörgel non faticò a cooptare le più geniali menti costruttive dell'epoca, da Peter Behrens a Erich Mendelsohn a Emil Fahrenkamp, e a sedurre scienziati, governi, filosofi, scrittori e rappresentanti del grande capitale

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

degli anni Venti e Trenta del Novecento. La diga sull'oceano ricostruisce la storia di questa grande avventura dell'immaginazione al servizio dell'umanità, ponendo sotto i riflettori della narrazione romanzesca il suo artefice e l'ambiente nel quale egli operò: la Repubblica di Weimar, il Bauhaus, il Nazismo – che avversò profondamente il progetto di Sörgel – la Liberazione con i giganti, i nani e i mostri che ne furono i protagonisti o le comparse.

All'indomani della Liberazione l'Italia era ancora considerata un paese vinto e ciò comportò delle inevitabili ripercussioni anche in ambito sportivo. Gli atleti azzurri non vennero inizialmente coinvolti nella ripresa delle attività e in alcune federazioni internazionali si arrivò persino all'esclusione o alla sospensione dell'Italia. Partendo dall'assunto che, in virtù della sua elevata visibilità, lo sport, pur essendo un fenomeno periferico e non vitale del sistema politico internazionale, rappresenta tanto una variabile quanto uno strumento di politica estera, questo lavoro mira a rispondere a una serie di interrogativi. Perché, al contrario di Germania e Giappone, l'Italia poté partecipare alle Olimpiadi del 1948? In quali proporzioni l'eredità del fascismo e la guerra fredda influenzarono la ripresa internazionale dello sport italiano? In che modo i primi governi repubblicani utilizzarono lo sport come strumento di politica estera? E come invece le istituzioni sportive e gli atleti si allinearono a quest'ultima? Dopo aver analizzato quali furono gli attori e le istituzioni del sistema sportivo italiano e internazionale del decennio 1943-1953, il volume ripercorre cronologicamente il cammino dello sport azzurro dalla quarantena dell'immediato dopoguerra alle assegnazioni olimpiche di Cortina 1956

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

e di Roma 1960. Particolare attenzione è dedicata alla ripresa dei rapporti sportivi bilaterali e alla rilegittimazione italiana presso il Comitato Olimpico Internazionale e le singole federazioni. Il volume è inoltre arricchito da alcuni casi di studio in cui da un lato si mette in luce come la politica internazionale (dalla guerra fredda alla formazione del Territorio Libero di Trieste) abbia influenzato la proiezione internazionale dello sport italiano e dall'altro come determinate "crisi sportive" (a partire dal ritiro delle squadre italiane dal Tour del 1950) ebbero una ricaduta anche a livello governativo e diplomatico.

Alla fine degli anni sessanta, nel triangolo fra Padova, Treviso e Venezia abitano alcuni degli uomini più feroci del terrorismo italiano. Hanno un disegno: spargere terrore per instaurare un regime militare autoritario, proprio come era accaduto in Grecia con il golpe dei colonnelli. Alle 16.37 del 12 dicembre 1969, a Milano, sotto il grande tavolo al centro della sala aperta al pubblico della Banca nazionale dell'agricoltura esplose una bomba. Diciassette persone muoiono. Centinaia rimangono ferite. Da allora sono passati anni di inchieste e decine di sentenze. Di questa strage sappiamo molto, anche se un colpevole manca. Maurizio Dianese e Gianfranco Bettin hanno lavorato sulle carte delle indagini e dei processi, hanno intervistato protagonisti e testimoni e sono andati nei luoghi di questa lunga storia, per gettare un po' di luce sullo spazio in cui hanno agito e si sono a lungo nascosti alcuni dei suoi personaggi principali. Chi sono gli ideologi e gli esecutori della stagione feroce in cui il rischio di perdere la nostra

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

“democrazia difficile”, come la definì Aldo Moro, è stato altissimo? Questo è un viaggio nel capitolo più buio e violento della storia italiana, nel quale la violenza dell'estrema destra di Ordine nuovo, l'Ufficio Affari riservati del ministero dell'Interno, i servizi segreti militari, le stragi, gli omicidi e la strategia della tensione sono i tasselli che ancora oggi la giustizia non è riuscita a comporre nel quadro definitivo della verità processuale.

[Italiano]: Aldo Moro segretario della Democrazia cristiana, presidente del Consiglio in una alleanza di centro-sinistra, stratega dell'accordo di governo con il Partito comunista e infine vittima del terrorismo politico. Esaminando due diverse fasi della vita politica italiana – la stagione del centro-sinistra e la tragica vicenda della lotta armata – questo volume ripercorre, da molteplici prospettive, il tormentato percorso del leader politico che meglio riassume la storia d'Italia del secondo dopoguerra ./[English]: Aldo Moro, General Secretary of the Christian Democracy, Prime minister in an alliance of center-left, strategist of the government agreement with the Communist Party and finally victim of the political terrorism. Looking at two different stages of Italian political life - the season of center-left coalition and the tragic story of the armed struggle - this volume traces, from multiple perspectives, the tormented path of the leader politician that best sums up the Italian history of the second post-war period.

Alcide De Gasperi, Palmiro Togliatti e, in parte, anche Ferruccio Parri vengono oggi giustamente ricordati come padri della democrazia repubblicana. Su Pietro Nenni,

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

l'ultimo e forse unico tribuno del popolo della nostra storia, il più appassionato combattente per la Repubblica, è scesa invece, se non la damnatio memoriae riservata al suo partito, un'ingiusta coltre di silenzio. Questi ultimi Diari gli restituiscono il posto che merita, raccontandoci un personaggio straordinario, irriducibilmente socialista sino alla fine, che si confronta con l'Italia e con il mondo degli anni settanta facendo nello stesso tempo i conti con il «suo» Novecento, in primo luogo con le grandi speranze e le ancor più grandi disillusioni che lo hanno popolato e di cui è stato partecipe. «Questi Diari – scrive Paolo Franchi nell'introduzione – sono una miniera ricchissima di riflessioni; di giudizi storici e politici che tengono insieme, in forme oggi letteralmente impensabili, passato e presente; di ricordi di donne e di uomini della politica italiana e internazionale, della letteratura e dell'arte. Testimoniano, pagina dopo pagina, la straordinaria umanità che rese Nenni così diverso dagli altri leader politici del tempo [...]. Il Patriarca ci parla di un'Italia e di un mondo che forse non sente più suoi, ma sui quali continua a interrogarsi e a darsi risposte per nulla scontate».

Con l'irruzione del Covid-19, le presidenziali USA 2020 sono divenute ancora più rilevanti non solo per l'America ma per tutto l'Occidente. La più ricca nazione del mondo rivela il suo lato debole: né la forza delle armi né la potenza del dollaro sono in grado di affrontare la sfida del momento. La democrazia americana ha saputo resistere a guerre, crisi sociali e tentativi autocratici: saprà ora battere Trump e risollevarsi dalla pandemia?

Bookmark File PDF Una Strana Guerra Fredda Lo Sviluppo E Le Relazioni Nord Sud

La sua forza è il Genio americano che poggia sul Rule of Law e sul Bill of Rights. Dal 1790 il cuore della nazione batte al ritmo del voto presidenziale che anche quest'anno sceglie il suo leader. America First ha generato molti abusi di potere. In passato altri movimenti (nativismo, maccartismo, militarismo) hanno convertito il patriottismo in nazionalismo e l'amore per la propria comunità in razzismo, senza tuttavia rendere l'America illiberale se non per limitati periodi. Finora la nazione ha trovato gli antidoti per resistere alle involuzioni e difendere il suo regime di libertà. Cosa accadrà alle presidenziali di novembre di fronte all'irruenza di Trump e alla prova del Covid-19? Massimo Teodori con l'esperienza dello storico individua i dilemmi del momento: egemonia finanziaria o rispetto dei diritti umani? Populismo o democrazia? Se sarà confermato, l'attuale Presidente potrebbe trasformare in senso illiberale le istituzioni con un danno per l'Occidente democratico. Se Joe Biden andrà alla Casa bianca, gli Stati Uniti potrebbero riprendere la strada maestra, interna ed estera, tracciata dal Genio americano.

The book traces the history of international aid from the anti-slavery movement to the end of the cold war. The reconstruction of humanitarianism's long pattern unfolds around some crucial moments and events: the colonial expansion of European countries, the two world wars and their aftermaths, the emergence of a new postcolonial order.

[Copyright: 9e754f106140aa8b4affa549f1e626d8](#)